

**L'EVENTO A ISOLA DEL GRAN SASSO**

# San Gabriele: 700 giovani animano la Tendopoli

**Da ieri centinaia di giovani a Isola del Gran Sasso per la tendopoli dedicata a San Gabriele****ISOLA DEL GRAN SASSO**

Nel pomeriggio di ieri tutto era in fermento. Gli operai allestivano il palco sotto il sole, il coro faceva le ultime prove nella basilica e i volontari preparavano le ultime cose tra cui la grande cucina da campo dove verranno realizzati centinaia di pasti. Tutto intorno i ragazzi continuavano ad affluire ininterrottamente nel piazzale del santuario. Sono loro, i 700 giovani di San Gabriele, i grandi protagonisti delle 32esima Tendopoli; arrivati sotto il sole cocente con i loro zaini in spalla e pronti a passare 5 giorni di convivenza, festa, riflessione e preghiera. Ad accoglierli, all'ingresso, un gazebo sormontato da diverse bandiere simbolo del livello internazionale che ha raggiunto la manifestazione che,

anche quest'anno, ospiterà ragazzi provenienti dal Sud America. Il caldo si fa sentire anche per i ragazzi che, fino a sabato mattina, dovranno convivere con l'ultima ondata di calore estiva, ma di certo non riesce a fermarli. Dopo aver montato le tende, nel prato predisposto dall'organizzazione, sono subito corsi a salutare gli amici e a rilassarsi all'ombra degli alberi in attesa degli eventi serali. La Tendopoli, dall'alto dei suoi 32 anni, è una festa che unisce diverse generazioni. Simbolo della continuità è senza dubbio Alex che, ad appena 13 anni, è già alla sua dodicesima partecipazione, un vero e proprio record. Lui qui è praticamente nato, visto che i genitori, tendopolisti della prima ora, lo hanno portato con loro fin dalla più tenera età e adesso tocca a

lui continuare la tradizione di famiglia. Quest'anno sembra esserci un ritorno alla tradizione anche per la scelta degli alloggi. I giovani, nella maggior parte dei casi, hanno deciso di dormire in tenda mentre, negli scorsi anni, la preferenza cadeva sui dormitori negli edifici. Alle 18.30 di ieri la 32esima Tendopoli è partita ufficialmente con il saluto portato dal vescovo di Teramo Michele Seccia e dal padre provinciale Piergiorgio Bartoli. In tarda serata, portata di corsa dal gruppo podisti di Montorio, è arrivata la fiaccola della speranza. Oggi si comincerà con gli incontri. Il primo ospite sarà lo studioso di religioni ed eremita Dag Tessore che parlerà con i ragazzi alle 9.30.

**Pietro Colantoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA